



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878  
Modulo SS Ver. 6

## sodio fosfato dibasico anidro

Codice Galeno: 1997

### 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	sodio fosfato dibasico anidro
Codice del prodotto	1997
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	7558-79-4
Numero CE	231-448-7

#### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi	Materia prima per uso chimico/farmaceutico
--------------------	--

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono	CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO: CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343 CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444 CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00 CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858
----------	--

### 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]  
IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

#### 2.3 Altri pericoli

Non Disponibile

### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Denominazione	sodio fosfato dibasico anidro
Numero CAS	7558-79-4
Numero CE	231-448-7
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

#### 3.2 Miscele

Non Applicabile

### 4 Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Esposizione Inalatoria**  
Trasportare l'Infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# sodio fosfato dibasico anidro

Codice Galeno: 1997

sospetta ancora la presenza di esalazioni indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato., Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico Se inconscio mettere in posizione di recupero e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte cinture o fasce.

### **Esposizione Cutanea**

Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle

### **Esposizione per Contatto con gli Occhi**

Lavare immediatamente gli occhi con acqua abbondante, sollevando le palpebre superiore e inferiore Verificare se la vittima porta lenti a contatto e in tal caso rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico

### **Esposizione per Ingestione**

Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale se la persona esposta è cosciente, fargli bere piccole quantità di acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di Incoscienza Se inconscio, mettere in posizione di recupero e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare indumenti aderenti quali colletti cravatte cinture o fasce.

## **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Inalazione: non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Contatto con la pelle: non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Ingestione: non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : nessun dato specifico

Inalazione : nessun dato specifico

Contatto con la pelle : nessun dato specifico

Ingestione: Nessun dato specifico

## **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Note per il medico: Trattare in modo sintomatico, Nel caso i cui siano ingerite o malate grandi quantità contattare immediatamente un centro antiveleni. Trattamenti specifici Nessun trattamento specifico.

Protezione del soccorritore: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni. Indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

## **5 Misure antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione IDONEI**

Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.

#### **Mezzi di estinzione NON idonei**

Non se ne conosce nessuna(o)

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# sodio fosfato dibasico anidro

Codice Galeno: 1997

Prodotti di combustione pericolosi: Nessun dato specifico

### 5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco: Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio: I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Informazioni supplementari: Non disponibile

## 6 **Misure in caso di rilascio accidentale**

### 6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi NON interviene direttamente**

Non Disponibile

**Per chi interviene direttamente**

Per gli operatori dei servizi di non emergenza: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti, impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale

Per gli operatori dei servizi di emergenza: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza"

### 6.2 **Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie corsi d'acqua, terra o aria). Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno corsi d'acqua scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie corsi d'acqua terra o aria)

### 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Modalità per il Contenimento**

Piccola fuoriuscita: Spostare i contenitori dall'area del versamento Aspirare o pulire la sostanza e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. Versamento grande Spostare i contenitori dall'area del versamento Avvicinarsi alla fonte di emissione da una postazione nella direzione del vento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o pulire la sostanza e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti

**Modalità per la Pulizia** Non Disponibile**Altre informazioni** Non Disponibile

### 6.4 **Riferimento ad altre sezioni**

Per numeri telefonici di emergenza vedere la Sezione 1

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti fare riferimento alla Sezione 13

## 7 **Manipolazione e immagazzinamento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione

### 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# sodio fosfato dibasico anidro

Codice Galeno: 1997

Misure protettive: Indossare attrezzature protettive adeguate (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi cute e indumenti. Usare solo con ventilazione adeguata Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Parere su prassi generali di igiene del lavoro: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutto, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da

cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

### 7.3 **Usi finali particolari**

Avvertenze Non disponibile

Soluzioni specifiche del settore industriale Non disponibile

## 8 **Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche.

Consultare l'elenco degli usi identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione

### 8.1 **Parametri di controllo**

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente: Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto

### 8.2 **Controlli dell'esposizione**

#### **Controlli tecnici idonei**

Procedure di monitoraggio consigliate Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessita di usare apparecchiatura protettiva respiratorio. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Appropriati controlli ingegneristici:

usare solo con ventilazione adeguata. Se le operazioni di utilizzo generano polvere fumi gas, vapore o spruzzi

eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare la ventilazione locale di scarico o altri controlli

ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge

#### **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

##### **Protezioni per gli occhi e per il volto**

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessita per evitare esposizione a schizzi di

liquidi spruzzi gas o polveri

##### **Protezione della pelle e delle mani**

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati

devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# sodio fosfato dibasico anidro

Codice Galeno: 1997

la necessità.

Dispositivo di protezione del corpo:

L'equipaggiamento personale per il corpo deve essere selezionato in base al compito svolto ed al rischio previsto e deve essere approvato da una persona specializzata prima di maneggiare questo prodotto

Altri dispositivi di protezione della pelle:

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto

### Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme

agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto

**Pericoli termici** Non Disponibile

### Controlli dell'esposizione ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi

dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla

protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione o livelli accettabili

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Aspetto** solido di colore bianco

**Odore** Non Disponibile

**Soglia olfattiva** Non Disponibile

**pH** 9.1

**Punto di fusione/punto di congelamento** Non Disponibile

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** Non Disponibile

**Punto di infiammabilità** Non Disponibile

**Tasso di evaporazione** Non Disponibile

**Infiammabilità (solidi, gas)** Non Disponibile

**Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività** Non Disponibile

**Tensione di vapore** Non Disponibile

**Densità di vapore relativa** Non Disponibile

**Densità e/o densità relativa** 0.84 g/ml

**Solubilità** Non Disponibile

**Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)** Non Disponibile

**Temperatura di autoaccensione** Non Disponibile

**Temperatura di decomposizione** Non Disponibile

**Viscosità cinematica** Non Disponibile

**Proprietà esplosive** Non Disponibile

**Proprietà ossidanti** Non Disponibile

9.2 **Altre informazioni** Non Disponibile

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# sodio fosfato dibasico anidro

Codice Galeno: 1997

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si verificano reazioni pericolose. Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose

10.4 **Condizioni da evitare** Non Disponibile

10.5 **Materiali incompatibili** Non Disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi

## 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

#### Sostanze

##### tossicità acuta

DL50 Orale Ratto 17.000 mg/kg

##### corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non Disponibile

##### gravi danni oculari /irritazione oculare

Non Disponibile

##### sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non Disponibile

##### mutagenicità delle cellule germinali

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

##### cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

##### tossicità per la riproduzione

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

##### tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

##### tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

##### pericolo in caso di aspirazione

Non Disponibile

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione: non sono noti effetti significativi o pericoli critici

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione: non sono noti effetti significativi o pericoli critici

#### Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

##### Esposizione a breve termine

Potenziati effetti immediati Non disponibile

Potenziati effetti ritardati Non disponibile

##### Esposizione a lungo termine

Potenziati effetti immediati Non disponibile

Potenziati effetti ritardati Non disponibile

##### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo Non disponibile

Generali Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

**Effetti interattivi** Non Disponibile

**Assenza di dati specifici** Non Disponibile

**Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Non Applicabile

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

**Altre informazioni** Non Disponibile

## 12 Informazioni ecologiche

12.1 **Tossicità** Non Disponibile

12.2 **Persistenza e degradabilità** Non Disponibile

12.3 **Potenziale di bioaccumulo** Non Disponibile

12.4 **Mobilità nel suolo** Non Disponibile



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# sodio fosfato dibasico anidro

Codice Galeno: 1997

12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non Disponibile

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non Disponibile

12.7 **Altri effetti avversi**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Metodi di smaltimento: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile  
Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti

Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti

L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi

sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionale locali pertinenti

Rifiuti Pericolosi In base alle attuali conoscenze del fornitore questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE91/689/EC

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice smaltimento Designazione rifiuti Non disponibile

#### Contenitori contaminati

Metodi di smaltimento: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile

Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati

L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno corsi d'acqua scarichi e fogne

## 14 Informazioni sul trasporto

trasporto non regolamentato

14.1 **Numero ONU o Numero ID** Non Disponibile

14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto** Non Disponibile

14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto** Non Disponibile

14.4 **Gruppo d'imballaggio** Non Disponibile

14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non Disponibile

14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non Disponibile

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non Disponibile

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Cancerogeno

Mutageno

Tossico per la riproduzione

PBT

vPvB

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Non applicabile

Altre norme UE



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# sodio fosfato dibasico anidro

Codice Galeno: 1997

Inventario Europeo Tutti i componenti sono elencati o esenti  
Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) — Aria Non nell'elenco  
Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) — Acqua Non nell'elenco  
Generatori di aerosol : Non applicabile.  
Norme nazionali  
D Lgs 152/06 Non classificato  
Regolamenti Internazionali  
Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche  
Tabella I Composti chimici Non nell'elenco  
Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche  
Tabella II Composti chimici Non nell'elenco  
Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche  
Tabella III Composti chimici Non nell'elenco

### 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica

## 16 Altre informazioni

### 16.1 **Revisione e Puntii Revisione**

La corrente revisione n.9 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

### 16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Non Disponibile

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta -



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio fosfato dibasico anidro

Codice Galeno: 1997

(STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione  
- UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html> <http://echa.europa.eu>

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Applicabile

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni**

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE)N 1272/2008 CLP/GHS)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.